



Percorsi alla riscoperta delle lapidi cittadine

Destinatari: scuole secondarie di secondo grado.

Contenuto:

I Servizi Educativi del Museo Diffuso della Resistenza, in collaborazione con l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della Società Contemporanea "Giorgio Agosti" – Istoreto - hanno progettato due percorsi a piedi alla riscoperta di alcune lapidi cittadine, simbolo della Resistenza e della lotta di liberazione. Quale modo migliore per raccontare ai giovani studenti e alla cittadinanza le significative, intense, drammatiche fasi che hanno caratterizzato gli ultimi mesi della Seconda Guerra Mondiale a Torino, se non quello di far parlare i segni iscritti nel territorio? I percorsi, prendendo in esame alcune lapidi e monumenti commemorativi situati nel centro cittadino, provano a raccontare le storie di uomini e donne che hanno contribuito a scrivere la storia della nostra Repubblica scegliendo di diventare partigiani, scegliendo di partecipare alle insurrezioni e prendendo parte ai moti di liberazione. Per concludere potranno essere occasione di confronto e analisi temi quali l'uso pubblico della storia e la conseguente costruzione di una memoria collettiva.

Strutturazione:

Per la struttura del **Percorso A** si è pensato a lapidi e storie che fossero vicine al palazzo in cui il Museo e l'Istoreto hanno sede, nell'idea che il pubblico che entra in contatto con queste realtà sia interessato ad approfondire la storia del territorio che le accoglie. Nello specifico, le tappe sono: il cippo commemorativo posto in corso Vinzaglio angolo via Cernaia del 22 luglio 1944 dedicata a Battista Bena, Felice Briccarello, Francesco Valentino e Ignazio Vian; la lapide del 14 marzo del 1945 dedicata a Bruno Caccia in Corso Vinzaglio 12, la lapide del 27 aprile 1945 dedicata a Francesca Teresa Miola posta in Via Piave 3, la lapide presso l'Archivio di Stato, sede delle riunioni clandestine del Clnrp di Torino, posta in Via Santa Chiara 40 e infine la lapide del 27 aprile 1945 dedicata a Liberina Lucca in via San Dalmazzo 7.

Per quanto concerne il **Percorso B** si è pensato a un itinerario legato al centro cittadino che toccasse alcuni luoghi simbolo della vita quotidiana dei torinesi, come la Biblioteca Nazionale e piazza Carlo Alberto, i quali sono stati teatro di avvenimenti significativi nel periodo storico preso in oggetto. Le tappe di questa seconda proposta sono: la lapide del 16 marzo 1944 dedicata ad Andrea Piumatti in via Cesare Battisti angolo piazza Carlo Alberto, la lapide del 30 agosto 1944 dedicata a Domenico Giuseppe Bollea, Giacomo Ferdinando Piovano, Rocco La Rotonda, Giuseppe Cantamessa, Mario Rachetto e Guerrino Zanardo posta sulla facciata della Biblioteca Nazionale in Piazza Carlo Alberto 3; la lapide dedicata a Friedrich Nietzsche, unica rimasta tra quelle collocate dalla Repubblica Sociale Italia, recante nella data l'indicazione dell'anno XXII dell'era fascista, posta in via Carlo Alberto angolo piazza Carlo Alberto e, infine, la lapide dedicata a Renato Vaccarino, industriale, abitante in via Po, posta nella stessa via all'angolo con via Bogino.



Durata: 2 h

Costo: 85,00 € a gruppo classe (max 30 alunni con gratuità per 2 insegnanti accompagnatori)

Prenotazioni: consultare il sito del Museo www.museodiffusotorino.it alla sezione “Prenotazione visite e laboratori”

Per informazioni e per concordare programmi specifici contattare i Servizi Educativi al numero 011 01120788 o all'indirizzo e-mail didattica@museodiffusotorino.it.